



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA

1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute – ambiente – biodiversità - clima

Codice progetto: PREV-A-2022-12377034

Tipologia: Area A

Capofila/Proponente: Abruzzo

Coordinatore: D'alberto Marcello

anche per la definizione di criteri utili alla realizzazione di un osservatorio epidemiologico per la sorveglianza delle malattie veicolate dall'acqua.

Azioni proposte

La proposta progettuale, sulla scorta delle esperienze già maturate dal partenariato, intende sviluppare l'approccio integrato mediante le seguenti azioni:

• attivazione di ogni sinergia istituzionale per il coinvolgimento dei settori rilevanti ai sensi della ratifica del Protocollo creando la Commissione Nazionale Permanente Acqua e Salute;

• definizione dei criteri e dei metodi per la ratifica del protocollo;

• adottare gli obiettivi e le rendicontazioni per la ratifica a livello nazionale e di OMS-UNECE;

• promuovere e realizzare ogni iniziativa di comunicazione nazionale e internazionale in merito alla ratifica;

• caratterizzazione chimico-fisica sito specifica degli arenili, della colonna d'acqua e dei fondi molli, dei sedimenti e del biota con la ricerca di tutti i parametri principali (metalli pesanti e principali composti organici, inclusi i contaminanti emergenti) ricomprese nelle zone costiere ricadenti in prossimità di foci fluviali impattate da siti industriali attivi e/o dismessi, aree con presenza di rifiuti, poligoni di tiro, scalmatori di piena, aree agricole o con allevamenti, etc.; ricerca di residui antimicrobici nella colonna d'acqua in prossimità della foce dei maggiori effluenti presenti nelle aree di indagine;

• caratterizzazione microbiologica ad ampio spettro (batteri e virus) degli arenili, della colonna d'acqua, dei sedimenti e del biota (mitili e vertebrati marini in caso di spiaggiamento). Ricerca di

patogeni emergenti e patogeni indagati ai fini della sicurezza d'uso delle zone di balneazione, con possibilità di individuazione di ceppi batterici antibiotico resistenti anche attraverso analisi del e-DNA;

• caratterizzazione del trasporto della contaminazione attraverso le matrici ambientali coinvolte (arenili, acque sotterranee, acque marino costiere, sedimenti, biota) e dalle matrici all'uomo;

• messa a punto di una metodologia di valutazione del rischio sanitario/ambientale in relazione alle diverse vie di migrazione degli inquinati ed esposizione ai medesimi;

• messa a punto di strategie di gestione dell'area balneabile e della zona costiera oltre che delle fonti di pressione presenti nell'area di influenza, con eventuali precauzioni per lo stazionamento nell'area e/o limitazioni temporanee dell'utilizzo, a breve o medio termine;

• eventuale utilizzo di tecnologie che permettano l'interruzione delle vie di esposizione ai contaminanti e la gestione del rischio che permettano la fruizione delle zone costiere;

• strategie di comunicazione del rischio per una corretta informazione della popolazione sulle più idonee modalità di fruizione delle zone costiere e coinvolgimento dei cittadini mediante attività di citizen science;

• azioni di divulgazione dei risultati del progetto al fine di una dettagliata informazione del bagnante, avvalendosi anche delle amministrazioni locali.

Le azioni saranno applicate in aree di studio, principalmente localizzate nel sud d'Italia, per verificare sul campo l'efficacia dell'approccio metodologico proposto.

Fattibilità/criticità delle azioni proposte

Il partenariato ha già maturato esperienze applicative nella valutazione delle criticità ambientali legate alle aree costiere ricadenti a ridosso di siti ad elevato impatto antropico e nella definizione di soluzioni di gestione.

Tuttavia, le criticità legate all'applicazione di normative diverse a seconda della problematica affrontata (siti contaminati, rifiuti, acque, ecc.) o della matrice oggetto della valutazione (arenili, acque sotterranee, acque di balneazione, sedimenti, acque marino/costiere) hanno sinora ostacolato l'adozione di un approccio integrato alla valutazione e gestione della problematica.

Nella definizione dell'approccio integrato saranno sviluppate metodologie innovative di indagine e valutazione con l'obiettivo, però, di essere di agevole applicazione ai fini della identificazione del rischio per la popolazione esposta e che possano supportare in maniera efficace la gestione della soluzione e la comunicazione al cittadino.



DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA

1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute – ambiente – biodiversità - clima

Codice progetto: PREV-A-2022-12377034

Tipologia: Area A

Capofila/Proponente: Abruzzo

Coordinatore: D'alberto Marcello

Aree territoriali interessate e trasferibilità degli interventi

Il progetto interesserà alcune aree pilota nelle seguenti Regioni: Emilia-Romagna, Toscana e Abruzzo. I siti pilota saranno aree costiere che ricadono a ridosso di foci fluviali e impianti di acquacoltura e/o aree di "bianco" non interessate da rilevanti fattori di pressione.

L'approccio integrato che deriverà dalle attività del progetto sarà immediatamente applicabile a tutti i contesti di zone costiere che presentano le stesse pressioni oggetto dello studio con la finalità di supportare le politiche di gestione da parte degli stakeholders (es. Comuni, ASL, Albergatori, Medici e Pediatri di medicina di base...) coinvolti.

Obiettivi

Obiettivo generale

L'obiettivo generale della proposta è quello di ratificare il "Protocollo Acqua e Salute", che afferisce alla Convenzione sulla Protezione e l'uso dei corsi d'acqua transfrontalieri e dei laghi internazionali (Water Convention) sottoscritta ad Helsinki il 17/03/1992. La ratifica del Protocollo permetterà di migliorare la pianificazione delle attività nel settore ambiente e salute, integrando le competenze sanitarie con quelle ambientali, obiettivo fondamentale che ha portato alla recente istituzione del sistema SNPS "Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici", come pure costituire un obiettivo nel Piano Nazionale Complementare "Salute, ambiente, biodiversità e Clima" che il Ministero della Salute sta attuando con l'ISS. In particolare, il progetto si focalizzerà sull'obiettivo del protocollo "promuovere approcci basati sul rischio per l'uso e il riutilizzo sicuro e sostenibile delle acque, la sicurezza dell'acqua per fini ricreazionali e per ogni altra destinazione d'uso umana" attraverso una caratterizzazione mirata, chimica e microbiologica, degli arenili, delle acque e dei fondali (nelle aree fruite dai bagnanti), dei sedimenti e del biota, seguita da una valutazione del rischio, al fine di stimare quale è l'esposizione della popolazione ai contaminanti attraverso le differenti modalità approcci di studio, quali:

- l'ingestione, il contatto dermico e l'inalazione di vapori e polveri per gli arenili;
- l'ingestione, il contatto dermico e l'inalazione di vapori (aerosol marini) per le acque;
- il contatto diretto con i sedimenti marini e la valutazione della loro risospensione nelle acque;
- il passaggio nella catena trofica (biota-uomo).

L'approccio integrato proposto potrà essere di supporto anche ad un eventuale aggiornamento delle normative nazionali e comunitarie in ambito ambientale e sanitario, nonché aiutare al raggiungimento degli obiettivi (2,6,14,15) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Obiettivi specifici

L'attività di ricerca si concentrerà sui seguenti obiettivi specifici:

1. Ratifica del Protocollo Acqua e Salute.
2. Caratterizzazione chimica di arenili, sedimenti, colonna d'acqua, biota in tre aree costiere di Regioni del Nord, Centro e Sud, in prossimità di foci fluviali e/o siti ad elevato impatto antropico. Caratterizzazione microbiologica (batterico e virale) di arenili, sedimenti, colonna d'acqua, biota in tre aree costiere di Regioni del Nord, Centro e Sud, in prossimità di foci fluviali e/o siti ad elevato impatto antropico.
3. Studio dei meccanismi di tossicità legata a interazione tra la contaminazione chimica (anche emergente) e microbiologica con particolare focus sull'antibiotico-resistenza.
4. Definizione di metodologie di valutazione integrata del rischio sanitario/ambientale, strategie di gestione del rischio e comunicazione al cittadino.

Allegati

Piano di valutazione:

Allegato 1 - proposta progettuale ultima rev.pdf.p7m

Data invio: 18/11/2022 20.37



DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA

1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute – ambiente – biodiversità - clima

Codice progetto: PREV-A-2022-12377034

Tipologia: Area A

Capofila/Proponente: Abruzzo

Coordinatore: D'alberto Marcello

Cronoprogramma:	cronoprogramma.pdf.p7m
Allegato A - Scheda di presentazione del capofila e dei singoli Enti coinvolti	All.A_Scheda present. Ente.zip
Curricula 5 persone con maggiori qualità scientifiche di ogni UO:	2_Curricula.zip
Mandato rappresentanza delle UO al Capofila:	DELEGA E MANDATO.zip
Allegato 2 - Modulo consenso informato privacy:	all 2 privacy.zip
Allegato 3 - Autodichiarazione rispetto principi PNC:	All.3_Autodich pnc.zip
Modulo di convalida:	
Allegato integrazione progetto:	
Note:	

Soggetti coinvolti

Operative units:	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) Istituto Superiore di Sanità (ISS) Regione Emilia Romagna - ARPAE Emilia-Romagna (ARPAE) Regione Toscana - Azienda Regionale Sanitaria Toscana (ARS) Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" (IZSAM)
-------------------------	---

**Nome Ente che agisce come
Coordinatore scientifico**

**Referente Ente Coordinatore
Scientifico (nominativo - email -
telefono - incarico)**

**Nome Unità che agisce come
Coordinatore Tecnico**

**Referente Unità Coordinatore
Scientifico (nominativo - email -
telefono - incarico)**

Numero totale UO: 5



DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

E.1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA E CLIMA

1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute – ambiente – biodiversita - clima

Codice progetto: PREV-A-2022-12377034

Tipologia: Area A

Capofila/Proponente: Abruzzo

Coordinatore: D'alberto Marcello

Soggetti coinvolti

Unità operativa	Referente	Telefono	Mail	Attività UO
1 - ARS TOSCANA	Fabio Voller	[REDACTED]	[REDACTED]	coordinatore osservatorio epidemiologia dell'Agenzia Regionale di Sanità Toscana
2 - ARPAE EMILIA ROMAGNA	Cristina Mazziotti	[REDACTED]	[REDACTED]	collaboratore tecnico professionale senior
3 - ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE	Eliana Nerone	[REDACTED]	[REDACTED]	tecnologo
4 - ISS	Luca Lucentini	[REDACTED]	[REDACTED]	direttore reparto qualità dell'acqua e salute
5 - ISPRA	ROBERTA DE ANGELIS	[REDACTED]	[REDACTED]	tecnologo

Budget

Piano finanziario generale (Euro)	
Costi	Totale in €
Personale	35.000,00
Beni	114.200,00
Servizi	414.928,18
Missioni	92.800,00
Spese Generali	42.665,00
Totale	699.593,18

Allegato B - Dettaglio piano finanziario di tutte le UO:

All B e B BIS.zip



Ministero della Salute

**DIREZIONE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA**
Via Giorgio Ribotta, 5 – 00144 Roma
PEC: dgprev@postacert.sanita.it



**DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DPE**
Via Catullo, 2 – 65127 Pescara
PEC: dpe012@pec.regione.abruzzo.it

**INVESTIMENTO E.1 “SALUTE-AMBIENTE-BIODIVERSITA’-CLIMA”
PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

IL MINISTERO DELLA SALUTE

e

LA REGIONE ABRUZZO

per la realizzazione del progetto

**“Acqua, Clima e Salute:
dalla protezione ambientale delle risorse, all’accesso all’acqua, alla sicurezza d’uso (ACeS)”**

**Obblighi di cui all’art. 12 dell’
Avviso pubblico per la presentazione e selezione di due progetti di ricerca applicata
“salute – ambiente - biodiversità- clima”**

La Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture e trasporti DPE, codice fiscale 80003170661, con sede legale in Via Leonardo da Vinci 6, 67100 L'Aquila (AQ), nella persona del Dirigente del Servizio Opere Marittime e Qualità delle Acque Marine, Ing. Marcello D'Alberto, nato a Pescara (PE) il 22.07.1972, giusta delega a firma del Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti della Regione Abruzzo, Ing. Emidio Rocco Primavera, nato a Guardiagrele (CH) il 01.04.1969, al fine di non incorrere nei meccanismi sanzionatori di cui all'art. 20 dell'Avviso pubblico, si impegna ad adempiere ai seguenti obblighi:

- avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/programma e sottoporre al Ministero della salute le eventuali modifiche al medesimo e provvedere all'indicazione della data d'avvio dei lavori;
- adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 (in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati); nel decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 nonché nel decreto legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 101/2021;
- assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- assicurare che le spese del Progetto di ricerca non siano oggetto, anche parzialmente, di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari (divieto del doppio finanziamento);
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 50/2016 e s.m.i.;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione Responsabile di Intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento;
- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'art. 4 dell'accordo di collaborazione;
- rendicontare in ordine agli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei *target* e *milestone*;
- rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 riportando in tutta la documentazione il logo del Ministero della salute e la frase “finanziato dal Ministero della salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare “Salute, Ambiente, Biodiversità, Clima”, nonché fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, indicando nella documentazione progettuale e nelle pubblicazioni scientifiche da esso derivate l'origine del finanziamento e assicurandone la massima visibilità, mediante la diffusione di

informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico;

- osservare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali *milestone* e *target* associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero della salute sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero medesimo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- facilitare le verifiche da parte del Ministero della salute e di altri organismi autorizzati che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti destinatari dei finanziamenti;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero della salute;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel piano di lavoro, relazionando al Ministero sugli stessi;
- mitigare e gestire i rischi connessi al Programma nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;
- conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – per almeno 10 (dieci) anni dal pagamento del saldo del finanziamento concesso - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNC dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero della salute e delle altre amministrazioni, enti ed autorità competenti;
- rispettare l'obbligo di richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile;
- assicurare la conformità di tutte le attività alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, con particolare riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio DNSH, il principio del contributo al cd. Tagging climatico e ambientale, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali;
- rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

- rispettare l'art. 8, punto 5 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, al fine di salvaguardare il raggiungimento di *milestone* e *target* intermedi e finali associati all'Investimento;
- produrre alle scadenze stabilite la complessiva documentazione attestante la rendicontazione nonché le attività progettuali svolte con particolare riferimento al conseguimento di *milestone* e *target*, intermedi e finali, previsti dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal Ministero della salute;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione responsabile nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale applicabile;
- inoltrare le richieste di pagamento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di realizzazione associati al progetto nel periodo di riferimento, unitamente ai documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- trasmettere, entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2026, o entro il termine previsto nel cronoprogramma procedurale allegato al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 qualora lo stesso subisse modificazioni, la relazione finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo e il rendiconto finanziario finale delle spese sostenute;
- garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal Ministero della salute, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNC, anche successivamente alla pubblicazione del presente avviso.

In caso di mancato rispetto dei sopra elencati obblighi si procederà alla revoca del contributo e ad ogni ulteriore necessaria azione volta all'ottenimento del risarcimento del danno eventualmente arrecato al Ministero della salute.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

REGIONE ABRUZZO

Dirigente del Servizio Opere Marittime
e Qualità delle Acque Marine

Ing. Marcello D'Alberto

Carta intestata della Regione/Provincia

Al Ministero della Salute
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - Ufficio 4
dgprev@postacert.sanita.it

INSERIRE IL TITOLO DEL PROGETTO

Relazione tecnica sullo stato di avanzamento/ finale anno _____

indicare l'anno di riferimento avendo cura di eliminare "sullo stato di avanzamento" ovvero "finale" a seconda del caso (es: Relazione tecnica ~~sullo stato di avanzamento~~/finale anno 2026)

Nota: *non annulla l'obbligo della rendicontazione finanziaria da produrre secondo le modalità e la periodicità prevista dall'accordo di collaborazione.*

CODICI CUP		
Responsabile scientifico		
Responsabile amministrativo		
Data inizio progetto: DD/MM/YYYY	Data fine progetto: DD/MM/YYYY	Data compilazione: DD/MM/YYYY

Obiettivo generale:

riportare l'obiettivo generale del progetto

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Stato di avanzamento (max 120 parole):

descrivere brevemente lo stato di avanzamento del progetto in relazione al raggiungimento dell'obiettivo generale, con riferimento all'indicatore riportato nel piano di valutazione.

Illustrare anche eventuali cambiamenti nello stato dell'arte, intervenuti nel periodo di riferimento, che hanno avuto o possono avere influenza sulla realizzazione del progetto

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Costi: €

indicare la somma utilizzata nel periodo di riferimento per lo svolgimento delle attività

Note:

- 1.....
.....
- 2.....
.....
- 3.....
.....
- n.....
.....

(per ogni obiettivo specifico)

Obiettivo specifico n° k:

.....
.....

Attività realizzate (max 120 parole):

indicare le attività realizzate nel periodo di riferimento finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Risultati raggiunti:

descrivere brevemente i risultati raggiunti, con riferimento agli indicatori riportati nel piano di valutazione del progetto ed allegare gli eventuali prodotti (es: documenti, programmi e atti di convegni, programmi di corsi di formazione, elaborazioni statistiche, etc...)

Indicatore 1:

Risultati (max 120 parole):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Indicatore 2:

Risultati (max 120 parole):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Indicatore n:

Risultati (max 120 parole):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Unità operative:

indicare le unità operative che hanno svolto le attività e che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo specifico

-
-
-

Note (max 120 parole):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Tempistica:

Le attività previste nel periodo di riferimento sono state svolte in coerenza con il cronoprogramma?

Si No

In caso di risposta negativa, indicare le motivazioni e l'eventuale impatto sulle attività e sul raggiungimento degli obiettivi (max 120 parole):

.....
.....
.....
.....
.....

Criticità:

Nel periodo di riferimento delle attività, sono state riscontrate criticità rilevanti?

Si No

In caso di risposta affermativa:

a) descrivere brevemente tali criticità (max 120 parole):

.....
.....
.....
.....
.....

b) illustrare come si intende superarle per garantire il raggiungimento dell'obiettivo (max 120 parole):

.....
.....
.....
.....
.....

Allegati:

Allegare gli eventuali prodotti (es: documenti, programmi e atti di convegni, programmi di corsi di formazione, elaborazioni statistiche, etc...)

Carta intestata della Regione/Provincia

Al Ministero della Salute
Direzione generale della Prevenzione - Ufficio 4
dgprev@postacert.sanita.it

RENDICONTO FINANZIARIO ANNO _____

PROGETTO: _____

CODICI CUP: _____

Il sottoscritto, nato a il
....., domiciliato per la carica presso la sede del
....., nella sua qualità di legale rappresentante del
....., con sede in,
Via, n., codice fiscale e
partita IVA con riferimento all'accordo di collaborazione concluso
in data avente ad oggetto la realizzazione del progetto,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che nel periodo dal (*data avvio progetto*) al (*data rilevazione*) sono state
impegnate e/o spese le seguenti somme:

DETTAGLIO DELLE SPESE

UNITA' OPERATIVA ... (n. e denominazione)							
RISORSE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO APPROVATO DA PIANO FINANZIARIO (1)	SPESA IMPEGNATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (2)	SPESA QUIETANZATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (3)	ESTREMI DOC GIUSTIFICATIVA (4)	BENEFICIARIO E CODICE CUP	SPESA TOTALE SOSTENUTA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (2) +(3)
Personale							
	TOTALE						
Beni							
	TOTALE						
Servizi							
	TOTALE						
Missioni							
	TOTALE						
Spese generali							
	TOTALE						
TOTALE COMPLESSIVO							

(1) Importo risultante dal piano finanziario allegato all'accordo

(2) Impegno di spesa - risorse finanziarie "vincolate" ad una determinata destinazione (es. contratto firmato, ordine di acquisto, etc.), alla data di rilevazione del monitoraggio

(3) Spesa quietanzata - effettivo pagamento della spesa sostenuta - alla data di rilevazione del monitoraggio.

(4) Riportare la tipologia, il numero e la data del documento che certifica la spesa (es.: fattura n. .. del ...; contratto periodo dal ... al ...; delibera del ...; ecc.) ovvero tutti gli estremi della documentazione giustificativa a sostegno della spesa.

La suindicata tabella dovrà essere compilata per ogni Unità operativa individuata dal progetto. Sarà altresì necessario compilare la sottostante tabella riportante per ciascuna voce di spesa la somma di tutte le spese sostenute dalle UUOO del progetto

PIANO FINANZIARIO GENERALE				
RISORSE	IMPORTO APPROVATO DA PIANO FINANZIARIO	SPESA IMPEGNATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (2)	SPESA QUIETANZATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (3)	SPESA TOTALE SOSTENUTA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (2) +(3)
Personale				
Beni				
Servizi				
Missioni				
Spese generali				

TOTALE COMPLESSIVO				
---------------------------	--	--	--	--

NOTE: Nelle tabelle vanno indicate le somme impegnate e le spese sostenute durante la realizzazione del progetto. I dati di rendicontazione finanziaria da fornire periodicamente dovranno essere cumulati ovvero riferiti non solo al periodo di riferimento appena concluso, ma all'intero periodo di attività realizzate fino alla data della rilevazione. Rimane pertanto inteso che la rendicontazione dei periodi successivi al primo dovranno riportare tutti gli impegni e le quietanze sostenute dalla data di inizio attività attraverso un aggiornamento periodico dei dati riportati. Si precisa, altresì, che le risorse precedentemente impegnate e successivamente quietanzate non dovranno essere mantenute anche nella colonna delle spese impegnate per gli importi dei pagamenti effettuati.

In caso di rendiconto finale tutte le spese impegnate devono essere quietanzate.

La rendicontazione va compilata e sottoscritta, esclusivamente a cura dell'Ente firmatario dell'accordo e dovrà riguardare tutte le unità operative presenti nel piano finanziario

Il Ministero si riserva la facoltà di richiedere la documentazione giustificativa delle spese riportate in tabella.

Data,

FIRMA